

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti alla Bilancio di previsione esercizio finanziario 2019

Sulla base della documentazione contabile trasmessa al Collegio dalla Direzione Studi, servizi e risorse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, e costituita da:

- bilancio preventivo finanziario “decisionale” 2019
- bilancio preventivo finanziario “decisionale” pluriennale 2019-2021
- bilancio preventivo finanziario “gestionale” 2019
- prospetto riepilogativo per missioni e programmi 2019
- quadro riassuntivo finanziario 2019
- tabella dimostrativa avanzo presunto al 31 dicembre 2018
- preventivo economico 2019
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio triennio 2019-2021
- relazione al Bilancio preventivo 2019

il Collegio ha effettuato la verifica della gestione finanziaria.

I documenti contabili che accompagnano la presente relazione sono stati predisposti secondo la normativa prevista dal D.P.R. n. 97/2003 “Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70” e sono stati predisposti assumendo a riferimento il “piano dei conti integrato” come previsto dal D.P.R. 4/10/2013, n. 132 emanato ai sensi dell'art. 4 comma 3 lett. c) del D.lgs. n. 91/2011.

Il preventivo finanziario raggiunge, sia nella gestione della competenza che di cassa, il pareggio di bilancio nel rispetto del principio di cui all'art. 13, comma 1, della legge 243/2012, con entrate per Euro 10.990.634 ed uscite per Euro 10.990.634 (comprese partite di giro per Euro 3.642.500) ed un disavanzo finanziario presunto di Euro 21.036. Per garantire il pareggio finanziario, l'Agazia ha previsto di applicare una quota dell'avanzo di amministrazione per

un importo equivalente. Il presunto disavanzo è determinato essenzialmente dalla proporzionale riduzione della consistenza di personale appartenente ai comparti e aree di contrattazione, parametro in base al quale vengono stimate le entrate dell’Agenzia. La spesa prevista per l’esercizio 2019 è invece stabile nei limiti di contenimento previsti dalla legge. Per il medesimo esercizio si rileva, tuttavia, un avanzo economico presunto di Euro 74.164.

Il Bilancio di Previsione dell’esercizio 2019, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019					
ENTRATE	Previsione definitive 2018	Differenza (2019-2018) in +/-	Previsione competenza 2019	Differenza %	Previsione cassa 2019
Trasferimenti Correnti - Titolo II	7.257.514	- 59.416	7.198.098	-0,8%	7.198.098
Entrate extratributarie - Titolo III	249.000	- 120.000	129.000	-48,2%	249.000
Entrate conto capitale Titolo IV	—	—	—	—	—
Partite Giro - Titolo IX	3.642.500	—	3.642.500	—	3.642.500
Totale Entrate	11.149.014	- 179.416	10.969.598	-1,6%	11.089.598
Utilizzo avanzo amministrazione	70.000	- 48.964	21.036	—	—
Totale Generale	11.219.014	- 228.380	10.990.634	-2,0%	11.089.598

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019					
USCITE	Previsione definitive 2018	Differenza (2019-2018) in +/-	Previsione competenza 2019	Differenza %	Previsione cassa 2019
Spese correnti - Titoli I	7.444.254	- 191.320	7.252.934	-2,6%	7.175.055
Spese in conto capitale - Titolo II	132.260	- 37.060	95.200	-28,0%	233.000
Partite Giro - Titolo VII	3.642.500	—	3.642.500	0,0%	3.642.500
Totale Uscite	11.219.014	- 228.380	10.990.634	-2,0%	11.050.555
Disavanzo di amministrazione	—	—	—	—	—
Totale Generale	11.219.014	- 228.380	10.990.634	-2,0%	11.050.555

Situazione equilibrio dati di cassa e rappresentato nella seguente tabella:

Tabella dimostrativa della situazione di cassa al 31 dicembre 2018

Tabella dimostrativa della cassa presunta - esercizio finanziario 2018 -	Segno algebrico	2018
Saldo iniziale al 1/1	+	28.547.679
Riscossioni effettuate	+	7.473.080
Pagamenti effettuati	-	6.187.129
Saldo cassa alla data di redazione Bilancio pre visione 2019	=	29.833.630
Riscossioni previste fino al 31/12/2018	+	1.003.788
Pagamenti previsti fino al 31/12/2018	-	882.179
Saldo di cassa presunto al 31 dicembre 2018	=	29.955.240

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (art. 13, c. 1, legge 243/2012)	Segno algebrico	2019
Saldo di cassa presunto iniziale	+	29.955.240
Riscossioni previste	+	11.089.598
Pagamenti previsti	-	11.050.555
Saldo di cassa presunto finale	=	29.994.282,76

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio finanziario 2018:

Tabella dimostrativa avanzo presunto di amministrazione

Tabella dimostrativa avanzo presunto di amministrazione - esercizio finanziario 2018 -	Segno algebrico	2018
Saldo iniziale al 1/1	+	28.547.679
Residui attivi iniziali	+	655.648
Residui passivi iniziali	-	1.258.274
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018	=	27.945.053
Entrate accertate	+	8.330.627
Uscite impegnate	-	5.689.688
Variazione residui attivi	-	—
Variazione residui passivi	+	—
Presunto avanzo amministrazione (data di redazione bilancio)	=	30.585.992,59

Esame delle Entrate

Le risorse in entrata al bilancio di previsione 2019 nella voce “trasferimenti correnti”, derivanti dai contributi a carico delle amministrazioni pubbliche per l’attività prestata dall’ARAN, corrisposti in misura fissa per dipendente in servizio, ai sensi dell’art. 46, comma 8, lett. a) del d. lgs. n. 165/2001.

La misura annua del contributo, stabilita con la deliberazione assunta nella seduta n. 5 del 29 luglio 1998 dall’Organismo di coordinamento dei comitati di settore – ed approvata nella successiva seduta n. 6 del 16 settembre 1998 – ammonta a Euro 3,10 per dipendente in servizio. Tale valore è rimasto fermo dal 1998 ad oggi. Tenuto conto della diminuzione del personale delle pubbliche amministrazioni, mantenutasi costante e su valori significativi di riduzione nell’ultimo quinquennio, le complessive entrate dell’Agenzia sono state caratterizzate, negli ultimi anni, da una dinamica strutturalmente negativa. Tale dinamica potrebbe permanere anche nel prossimo anno, pur se in modo più contenuto, per il perdurare degli effetti delle politiche di contenimento dei costi determinate dal blocco del turn over, anche in presenza delle annunciate previsioni di nuove assunzione e sblocco delle capacità assunzionali.

Va, peraltro, ricordato che gli obiettivi progressi registrati nella gestione delle entrate, hanno comunque accresciuto la capacità di riscossione dell’Agenzia, per cui l’andamento strutturalmente negativo delle entrate è stato in parte compensato da tali progressi.

L’importo complessivo previsto per il 2019, pari ad Euro 7.198.098, si compone di due distinte tipologie di entrata:

- trasferimenti correnti da amministrazioni centrali, che comprende le amministrazioni statali (presidenza del consiglio dei ministri, ministeri, scuola, agenzie fiscali ed afam), i cui contributi sono riscossi a carico del bilancio dello Stato, nonché, per una quota minore, le amministrazioni centrali non statali (enti pubblici non economici, enti di ricerca, enti ex art. 70 d. lgs. n. 165/2001), per la quali la riscossione avviene direttamente da ciascuna di esse;
- trasferimenti correnti da amministrazioni locali (regioni e autonomie locali, sanità, università), la cui riscossione avviene a carico dei bilanci dei singoli enti, con modalità definite attraverso specifici decreti del Ministro della Funzione pubblica e, a seconda

del comparto, dei ministri competenti, previa intesa con la Conferenza unificata, per gli aspetti di interesse regionale e locale (art. 46, comma 9, lett. b, d. lgs. n. 165/2001); per i contributi dovuti dagli enti locali, la riscossione è effettuata in prevalenza mediante trasferimento di risorse dal Ministero dell'Interno, che trattiene le relative somme sui trasferimenti dallo Stato ai singoli enti locali; per i contributi dovuti dal S.S.N., la riscossione è invece effettuata a carico dei bilanci regionali.

Le due diverse tipologie di entrata, sono previste in due diversi capitoli del piano dei conti integrato, adottato dal presente bilancio di previsione:

- capitolo E.2.01.01.01.000 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali”, reca i contributi della prima tipologia (quelli a carico delle amministrazioni centrali), per un importo complessivo di Euro 3.773.906.
- capitolo E.2.01.01.02.000 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali”, reca i contributi della seconda tipologia (quelli a carico delle amministrazioni locali, ivi comprese le Università), per un importo complessivo di Euro 3.424.192.

Non sono presenti previsioni di entrate in conto capitale, mentre nell'ambito delle entrate extratributarie sono previste entrate dovute a rimborsi ricevuti per il personale in comando-out ed i rimborsi della quota di associazione per la partecipazione alla Associazione europea HospEEm, ottenuti dall'Istituto Nazionale delle Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani e dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere.

Le entrate, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2018, sono rappresentate nella seguente tabella:

Codice voce	Voce	Previsione definitive 2018	Differenza (2018-2019) in +/-	Previsione 2019	Differenza %
	ENTRATE CONTRIBUTIVE:				
E.2.01.01.01.003	da Presidenza del Consiglio dei Ministri	3.589.065	- 12.579	3.576.486	-0,4%
E.2.01.01.01.013	da Enti e istituzioni di ricerca	69.905	- 152	69.753	-0,2%
E.2.01.01.01.999.01	da Enti art. 70 dlgs 165/2001	2.926	16	2.942	0,5%
E.2.01.01.01.999.02	da Enti pubblici non economici	131.162	- 6.437	124.725	-4,9%
E.2.01.01.01.000	Totale Amministrazioni Centrali	3.793.058	- 19.152	3.773.906	-0,5%
E.2.01.01.02.001.01	da Regioni	107.376	13.989	121.365	13,0%
E.2.01.01.02.001.02	da Enti del Comparto Sanità	1.905.937	1.998	1.907.935	0,1%
E.2.01.01.02.008	da Università	163.481	- 3.939	159.542	-2,4%
E.2.01.01.02.999.02	da Autonomie locali	1.287.662	- 52.312	1.235.350	-4,1%
E.2.01.01.02.000	Totale Amministrazioni Locali	3.464.456	- 40.264	3.424.192	-1,2%
E.2.01.01.00.000	TOTALE	7.257.514	- 59.416	7.198.098	-0,8%
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale	120.000	—	120.000	0,0%
E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	129.000	- 120.000	9.000	-93,0%
E.3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	249.000	- 120.000	129.000	-48,2%
E.4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	—	—	—	0,0%
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.506.514	- 179.416	7.327.098	-2,4%

Esame delle Spese

La spesa complessiva prevista per il 2019 è pari a Euro 7.348.134. Tale importo è quasi totalmente rappresentato dalla previsione di spese correnti finalizzate al funzionamento dell'Agenzia (Euro 7.252.934) e sono per una minima parte (1,3%) ad investimenti in beni materia e immateriali.

Le spese, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2018, sono rappresentate nella seguente tabella:

Codice voce	Voce	Previsione definitive 2018	Differenza (2018-2019) in +/-	Previsione 2019	Differenza %
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	4.206.983	- 176.855	4.030.128	-4,2%
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	369.023	16.625	385.648	4,5%
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	2.274.896	72.723	2.347.619	3,2%
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	445.000	—	445.000	0,0%
U.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale	31.000	- 31.000	—	-100,0%
U.1.10.00.00.000	Fondi di riserva e altre spese correnti	117.352	- 72.813	44.539	-62,0%
U.1.00.00.00.000	Spese correnti	7.444.254	- 191.320	7.252.934	-2,6%
U.2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	132.260	- 37.060	95.200	-28,0%
	TOTALE GENERALE SPESE	7.576.514	- 228.380	7.348.134	-3,0%

Partite di giro

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad Euro 3.642.500, comprendono le entrate ed uscite che l'Agenzia effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Agenzia, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Il Bilancio di previsione 2019 prevede, nell'aggregato "trasferimenti correnti", una previsione di spesa complessiva per riduzioni derivanti dall'applicazione delle norme di contenimento della spesa pari Euro 445.000. Tale previsione è pari alla somma dei singoli tagli versati annualmente in conto entrata del bilancio dello Stato, in attuazione di diverse norme di contenimento della spesa.

Nella previsione di bilancio 2019 sono stati dunque conteggiati:

- il versamento, derivante dall'applicazione dell'art. 67 comma 6 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, che si prevede di effettuare su tutti e tre i "fondi contrattuali" (dirigenza di prima fascia, dirigenza di seconda fascia, personale delle aree), in misura pari a Euro 155.341;
- il versamento, derivante complessivamente dall'adozione dell'art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, relativo alla previsione dei tagli su le diverse tipologie di

spesa elencate nei commi del medesimo articolo (indennità incarichi consigli di amministrazione, incarichi di consulenza, rappresentanza, missioni, formazione, noleggi), pari a Euro 82.444

- il versamento che si prevede di effettuare per riduzione acquisti di beni e servizi per consumi intermedi in applicazione delle misure di risparmio previste dall'art. 8 comma 3 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, come integrato dall'art. 50 comma 3 del D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014, pari a Euro 207.209.

Si riportano nella seguente tabella il dettaglio delle spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa e le specifiche misure di contenimento:

Riferimento normativo	Tipologia di spesa	Versamento al Bilancio dello Stato
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008:		
Art. 67 comma 6 ⁽¹⁾	Fondo Dirigenza prima fascia	59.248
Art. 67 comma 6	Fondo Dirigenza seconda fascia	53.399
Art. 67 comma 6	Personale delle aree	42.694
	TOTALE	155.341
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010:		
Art. 6 comma 3 ⁽²⁾	Indennità Organi	29.707
Art. 6 comma 7	Incarichi di consulenza	36.520
Art. 6 comma 8	Convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza	4.840
Art. 6 comma 12	Spese per missioni	908,65
Art. 6 comma 13	Spese per la formazione	3.602
Art. 6 comma 14 ⁽³⁾	Spese per autovetture	6.866
	TOTALE	82.444
Spese per consumi intermedi:		
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012, art. 8 comma 3		138.139
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014, art. 50 comma 3 ⁽⁴⁾		69.070
	TOTALE	207.209
TOTALE generale versamenti Bilancio Stato		444.994

⁽¹⁾ Somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi.

⁽²⁾ Come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali...).

⁽³⁾ Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi.

⁽⁴⁾ Somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi.

Conclusioni

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall’Agenzia le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all’ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l’Agenzia intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l’equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole in ordine all’approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 dell’Agenzia da parte del Collegio di Indirizzo e Controllo.

Il Presidente	avv. Lamberto Romani	Firmato
Il Componente	dott. Luca Battaglia	Firmato
Il Componente	dott. Massimiliano Principe	Firmato